

Primo piano | Politica

Regionali, Zingaretti blindo Bonaccini «Corre per vincere». E apre al M5S

Il segretario ospite in città delle Acli: «Non basta cacciare Salvini». Stretta di mano e abbracci con Prodi

Il segretario nazionale del Partito democratico Nicola Zingaretti blindo il governatore Stefano Bonaccini come unico candidato possibile per il secondo mandato in viale Aldo Moro. E lo fa subito dopo che era stato lo stesso Bonaccini a proporre, qualche giorno fa dal palco della festa regionale di Articolo 1, un suo eventuale passo indietro pur di «andare a vedere le carte» e realizzare, anche in Emilia-Romagna, l'asse coi Cinque Stelle. «Qui c'è una bella squadra e un buon presidente che corre per vincere e per difendere l'Emilia-Romagna da quella che potrebbe essere un'aggressione di chi stava distruggendo questo Paese», dice chiaramente il numero uno dei dem riferendosi alla Lega.

Dalla tre giorni di studi delle Acli in corso fino a domani all'Arena del Sole, Zingaretti fa quadrato attorno a Bonaccini davanti al segretario provinciale del partito Luigi Tosiani, al deputato Andrea De Maria e all'ex presidente del consiglio Romano Prodi. Un Prodi applauditissimo dalla platea delle associazioni dei

Il nodo autonomia

Il ministro Bocca incontrerà il 23 Bonaccini: «Il modello è quello emiliano»

lavoratori cristiani e che lo stesso Zingaretti ha salutato dal palco ricordando lo «storico passato del Partito democratico» e con cui ha scambiato due parole subito prima di salutare. A sgomberare ogni dubbio dalla sua uscita di scena ci aveva pensato del resto poco prima anche Bonaccini che dal palazzo della Regione, dove ha incontrato la neo ministra alle Infrastrutture Paola De Micheli, aveva assicurato: «È con me che bisogna discutere e dialogare — chiarisce — ho già fatto il mio passo avanti. Per il Pd e il centrosinistra sono io il candidato presi-



Il padre dell'Ulivo

C'era anche Romano Prodi in platea ieri al 52esimo incontro nazionale di studi delle Acli, le associazioni cristiane dei lavoratori italiani in corso fino a domani al Teatro Arena del Sole. A sinistra: il segretario nazionale del Partito democratico Nicola Zingaretti insieme al presidente nazionale delle Acli Roberto Rossi

dente». E ancora: «Ho detto che se si parla di nomi e cognomi, e non di programmi, si fa un errore. Io sono qui». Per chi voglia sedersi a riflettere e a parlare di programmi. «Non so cosa chiederanno i 5 stelle — aggiunge — semplicemente perché non ci siamo ancora seduti intorno a un tavolo». Le prove di dialogo sono, però, già iniziate: al lavoro ci sono pontieri come il segretario regionale dem Paolo Calvano e il capogruppo M5S in viale Aldo Moro Andrea Bertani. Lo stile, mentre si avvicina il momento in cui si saprà se si andrà a votare già a novembre, è quello della concretezza. «Senza calare decisioni dall'alto — analizza Zingaretti — andando a vedere situazione per situazione». «Non voglio mettere fretta, porre questioni o anteporre decisioni — chiude — ma dovremmo tentare: lo si è fatto per governare il Paese, non vedo perché non si possa farlo anche per le Amministrative, rispettando ovviamente le autonomie dei singoli territori e sperimentando forme di rapporto». La priorità è sempre la stessa: «Cambiare l'Italia perché non basta cacciare Salvini, se c'è un'agenda di cose da fare che giustifica che due forze alternative fino a poche settimane fa possano trovare un accordo per il bene comune devono provare a farlo. Perché questa è la bella politica» e perché «anche il livello locale rappresenta una parte importante della qualità della vita delle persone».

Sulla figura di Bonaccini si gioca poi un'altra grande sfida di respiro nazionale: l'autonomia differenziata. Da Cesenatico il neo ministro agli Affari regionali Francesco Bocca, che incontrerà il governatore il prossimo 23 settembre, ha provato a mettere la parola fine: «Spero che il tema non sia più ostaggio della propaganda politica e che il terreno costruito dalla Regione Emilia-Romagna sia una base da cui partire per confrontarsi».

Alessandra Testa
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il presidente del Parlamento europeo Sassoli: «Umanizzare i meccanismi globali»

Il Prof con Zuppi su ambiente e società «Europa necessaria»

Da Bologna all'Europa, uno sguardo di fiducia per affrontare le sfide sociali e i cambiamenti. All'incontro delle Acli, Romano Prodi ribadisce la centralità del progetto europeo. «In uno scenario in cui l'autoritarismo aumenta e si fa largo la nuova guerra fredda tra Cina e Stati Uniti e Cina — dice l'ex presidente della Commissione europea — l'Europa è il punto di



L'appello

Il vescovo Zuppi, che presto sarà cardinale, ha condannato chi lascia morire i bimbi in mare

riferimento della democrazia. Dobbiamo recuperare il valore della democrazia e della partecipazione. Se non abbiamo il senso della necessità dell'Europa saremo in pericolo». All'incontro è presente anche il neo presidente del Parlamento europeo David Sassoli, che invita la società civile alla massima concentrazione, «perché le politiche europee siano di forte discontinuità». «Vogliamo umanizzare i meccanismi globali — assicura — che aumentano la marginalizzazione delle persone». Per Roberto Rossi, presidente nazionale delle Acli, il tema fondamentale da affrontare sono le

disuguaglianze: «Le nostre città sono piene di culture differenti. Il cristiano ha il compito di trovare le differenze e renderle armoniose. La disuguaglianza non è una scelta naturale ma dipende dalla politica». L'ultima riflessione è dell'arcivescovo, presto cardinale, Matteo Zuppi: «L'ascensore sociale è rotto. Dobbiamo aggiustarlo quanto prima perché ci sono conseguenze inaccettabili». «Dobbiamo costruire tanta cultura — conclude — perché se muore un bambino in mezzo al mare vuol dire che abbiamo perso la cultura del cristianesimo».

Emanuela Colaci
© RIPRODUZIONE RISERVATA



**ANGLO
AMERICAN
SCHOOL**

L'inglese per conversazione a tutti i livelli
per adulti, ragazzi e bambini

Preparazione agli esami Cambridge Young Learners
PET, FIRST, IELTS, TOEFL e SAT

Nuove iscrizioni a settembre e ottobre

Corsi a Bologna e Casalecchio di Reno
Tel. 051.238028 - www.angloamericanschool.com